

Report di Sostenibilità

Anno 2024



Consorzio Stabile
Prometeo S.p.A.



Realizzato da



Report di Sostenibilità

Anno 2024



Consorzio Stabile
Prometeo S.p.A.





Report di Sostenibilità 2024

Realizzato da



Sommario

Profilo dell'organizzazione	7
Informazioni di rendicontazione	9
Lo Stakeholder Engagement	12
La Matrice di Doppia Materialità	13
Ambiente	19
People	27
Fornitori, Comunità locali e Clienti	33
Leadership e Governance	37
Le azioni consigliate da Synesgy	42
GRI - Concetti chiave	44
Indice dei GRI	46





Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

Il **Consorzio Stabile Prometeo S.p.A.** che al momento occupa stabilmente oltre 500 dipendenti, si occupa attraverso le sue società consorziate che operano dal 1975, principalmente della realizzazione di opere inerenti il settore della produzione e distribuzione di energia sia convenzionale che alternativa quali linee aeree ed interrate ad Alta, Media e Bassa Tensione, cabine di trasformazione, costruzione di impianti eolici, fotovoltaici con relative connessioni alle reti esistenti, impianti di reti di telecomunicazione fisse in rame o fibra ottica, mobili e radiotelevisive comprensive di tutte le opere edili, in calcestruzzo armato e quant'altro a queste legato ivi incluso studi di fattibilità e progettazione, realizziamo altresì metanodotti, impianti di teleriscaldamento e gestione di tutti i servizi realizzati.

Il Consorzio Stabile Prometeo S.p.A. possiede un Sistema di Qualità interno che comporta una preventiva e rigida qualificazione delle società che vi aderiscono. Le risorse umane sono l'asse portante del core business, la loro incolumità ed il loro benessere sono per Consorzio Stabile Prometeo S.p.A. una priorità.

La presente rendicontazione si riferisce agli assetti della sede dell'azienda sita in **Via Napoli, 71122 Foggia (FG)**.

L'azienda dispone di un sito internet istituzionale che utilizza per comunicare il proprio impegno in merito a tematiche socio-ambientali.



Insieme per uno sviluppo sostenibile

Consorzio Stabile Prometeo S.p.A.

Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato a **Consorzio Stabile Prometeo S.p.A.** da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo **01/01/2024 - 31/12/2024**.



Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.

Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD. Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

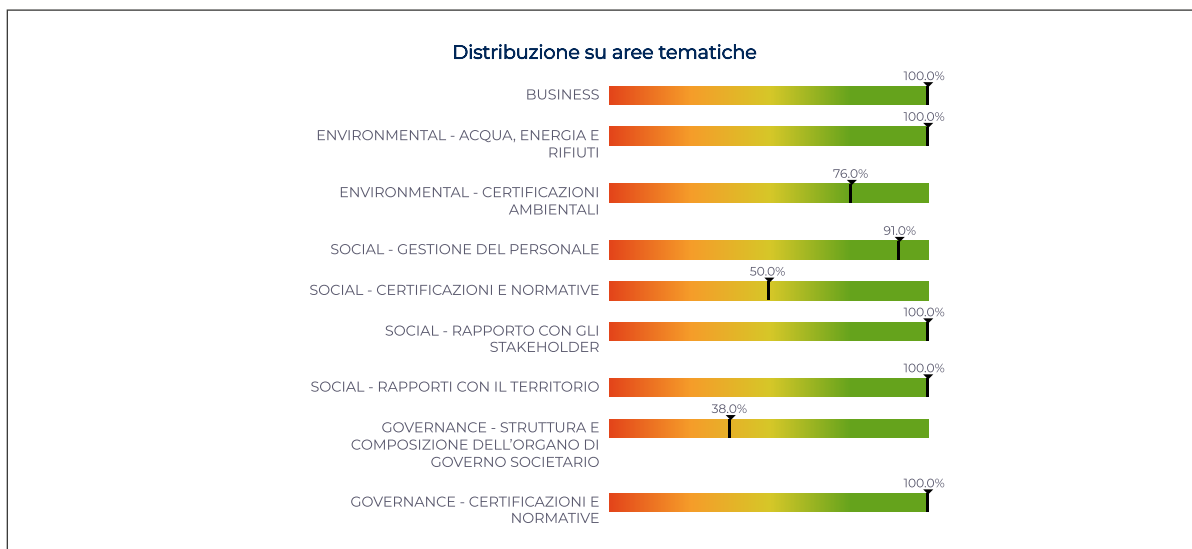
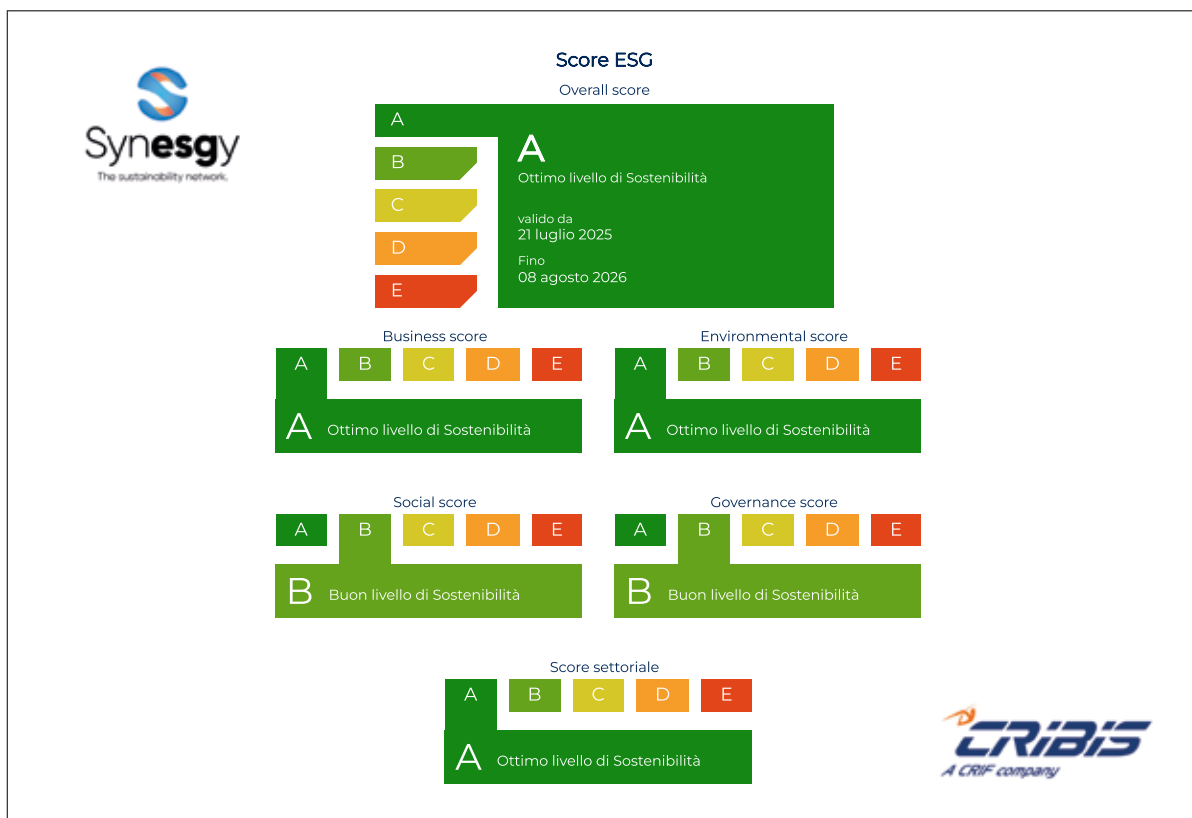
✔ **GRI Sustainability Reporting Standards**

✔ **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

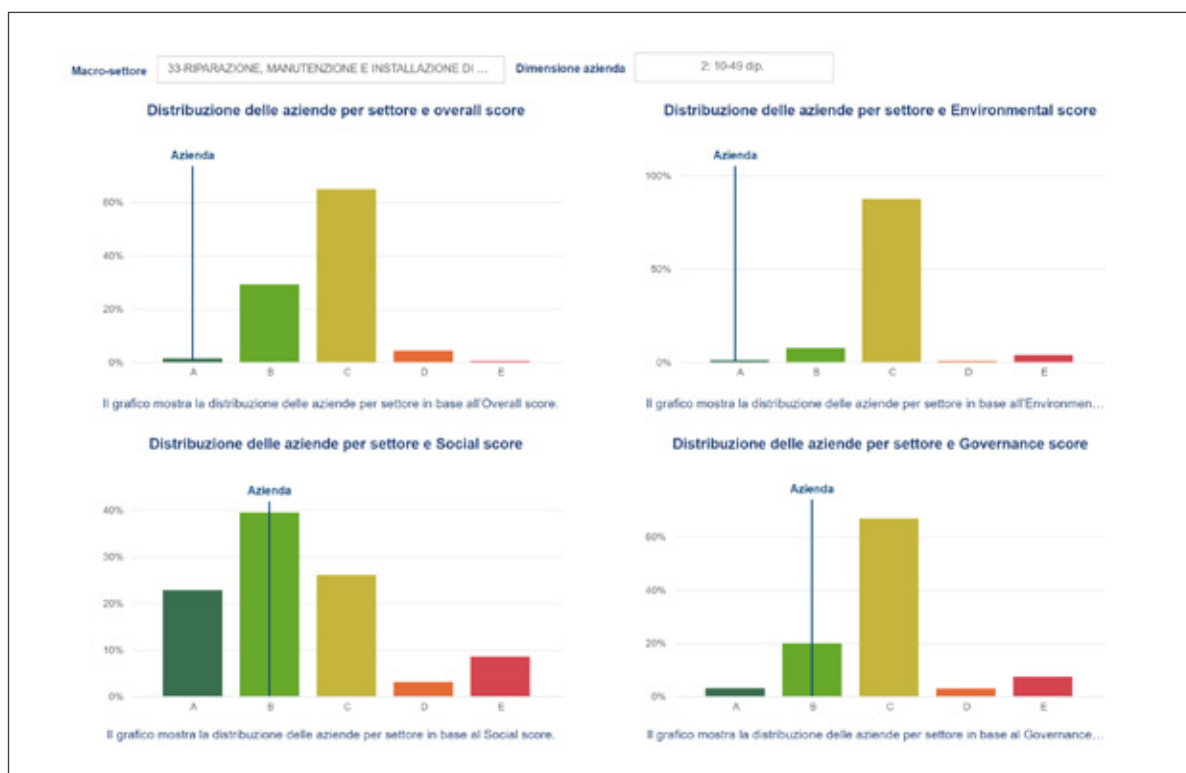
Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi comunque a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

Compilando Synesgy, anche le PMI quindi, risultano compliant con le normative volontarie inserite nello Standard VSME.

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di Consorzio Stabile Prometeo S.p.A., all'indirizzo: www.consorzioprometeo.it. È possibile richiedere informazioni alla mail consorzioprometeo@pec.it. Il Report di sostenibilità è stato sviluppato da Synesgy View.



Statistiche Benchmark



Perché è stato importante per Consorzio Stabile Prometeo S.p.A. compilare il questionario Synesgy?

- ✔ Ha permesso all'azienda di creare un circolo virtuoso con i propri clienti, fornitori e tutti gli stakeholder
- ✔ Si appoggia su di una piattaforma che permette la raccolta dei dati in pochi istanti
- ✔ È un questionario utilizzabile in tutti i circuiti bancari riconosciuti, poiché basato su criteri di misurazione internazionali (GRI e ESRS)
- ✔ Viene realizzato da CRIF, player riconosciuto a livello internazionale
- ✔ I dati vengono condivisi in tempo reale
- ✔ Permette la realizzazione di questo Report in automatico grazie all'integrazione con la piattaforma Synesgy View

Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29

ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.

L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.

La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi, sia ad una maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.

Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholder principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- ✔ I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella indentificati con **C di Coinvolti**);
- ✔ I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella indentificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.

La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9

ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

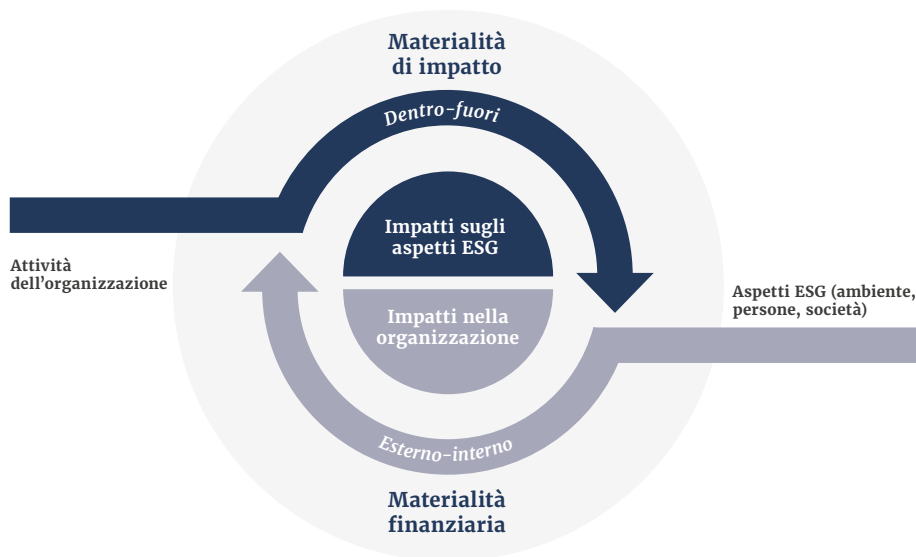
Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal “GRI 3: Temi materiali 2021” e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.

Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti “**Inside-out**” (Impact Materiality) e “**Outside-in**” (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.

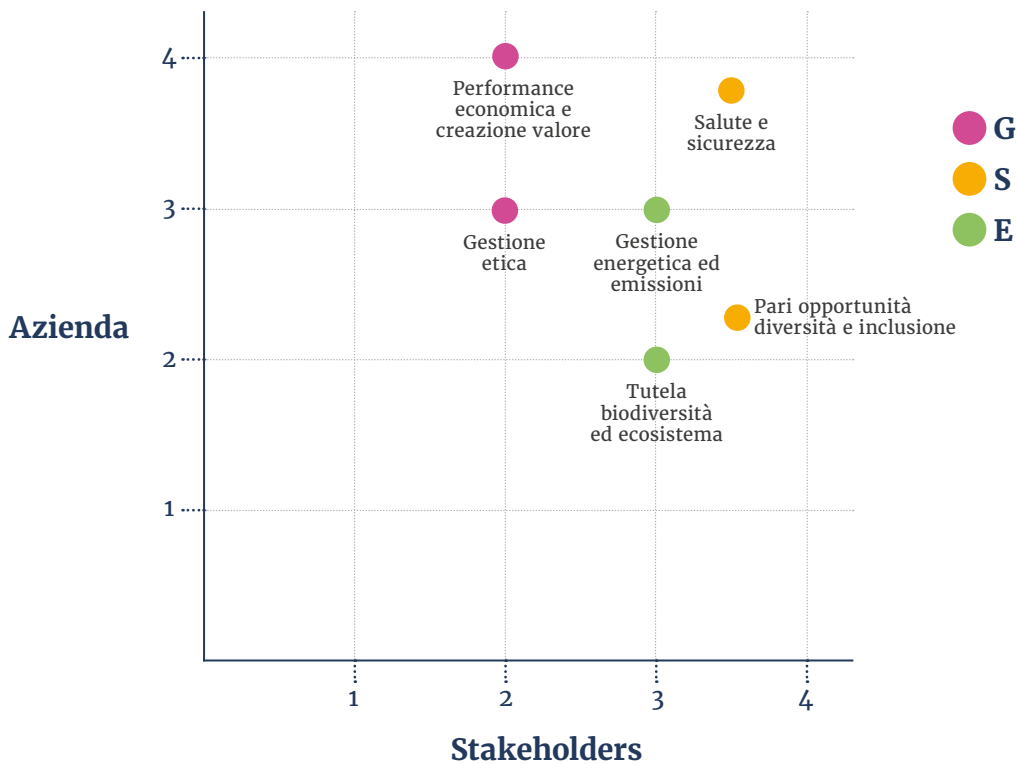
In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- ✔ **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- ✔ **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?

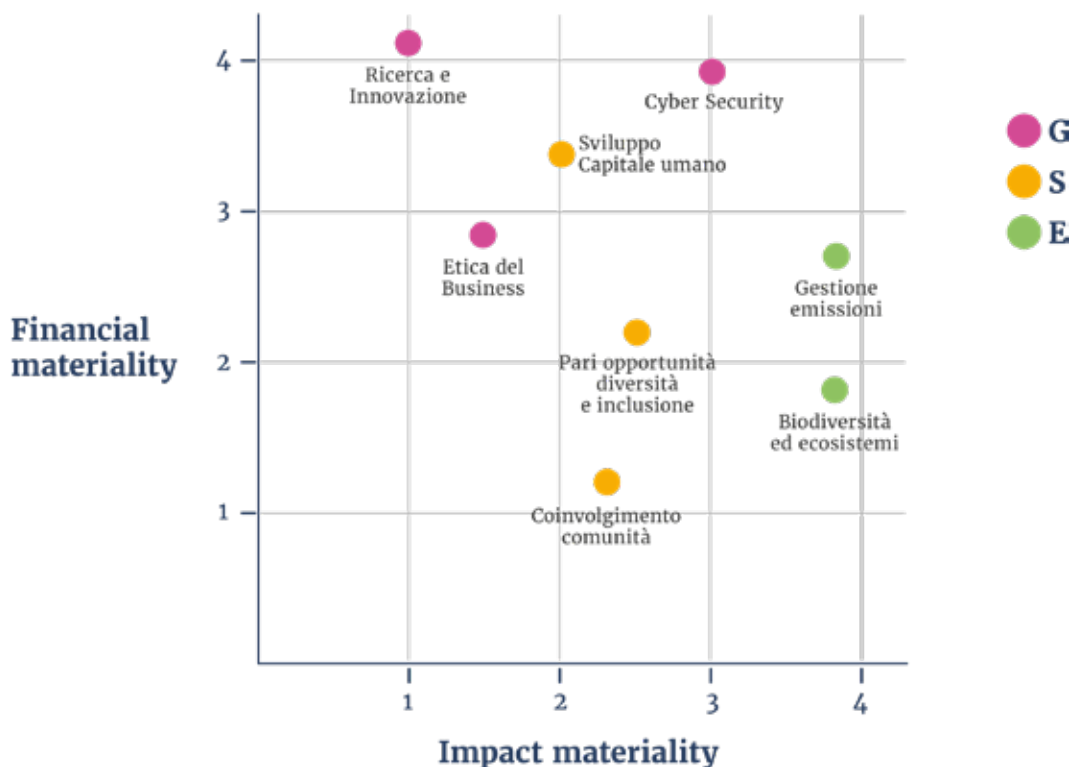


La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholder e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni Temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per l'azienda Consorzio Stabile Prometeo S.p.A. (settore terziario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:



INNOVATION
& INFRASTRUCTURE



1 NO POVERTY



8 DECENT WORK
& ECONOMIC
GROWTH



2 ZERO HUNGER



7 AFFORDABLE
& CLEAN ENERGY



4 QUALITY
EDUCATION



3 GOOD HEALTH
& WELL-BEING



6 CLEAN WATER
& SANITATION



5 GENDER

SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il **25 settembre del 2015** i governi di **193 Paesi membri dell'ONU** hanno firmato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

Consorzio Stabile Prometeo S.p.A. e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a Consorzio Stabile Prometeo S.p.A. di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di Consorzio Stabile Prometeo S.p.A. e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 8 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



03 - Salute e Benessere
Assicurare la salute e il benessere per tutti.



07 - Energia pulita e accessibile
Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



08 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



09 - Imprese, innovazione e infrastrutture
Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



11 - Città e Comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



12 - Consumo e Produzione responsabili
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



13 - Lotta contro il cambiamento climatico
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.



17 - Partnership per gli obiettivi
Rafforzare i mezzi di attuazione degli obiettivi e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





Ambiente



Gestione degli impatti ambientali

GRI 1 • GRI 2-12 • GRI 2-25 • GRI 2-29 • GRI 3-1 • GRI 3-2 • GRI 3-3
ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1

Le organizzazioni sono fisiologicamente realtà che generano impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholders.

Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO₂, i consumi di risorse naturali, e successivamente cercare di monitorarne e ridurne l'intensità. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

La società monitora con appositi indicatori quantitativi, le proprie performance di sostenibilità a tema ambientale e svolge la propria attività, applicando un sistema per la gestione ambientale.

La società presenta certificazioni di terze parti riconosciute a livello nazionale o internazionale relativamente all'ambiente ed è conforme ai dettami normativi dei più comuni strumenti di valutazione dell'impatto ambientale, in particolare al Life cycle assessment.

La società utilizza applicazioni e tecnologie che consentono data analytics (es. analisi dei dati relativi ai consumi energetici e di materiale).

Per esempio, ha implementato progetti o azioni volti all'integrazione delle tecnologie cloud in fase di archiviazione al fine di massimizzare la capacità di raccolta e di utilizzo dei dati (es. sostituzione di archivi cartacei con database digitali, dematerializzazione).

La società effettua una rendicontazione dei propri consumi che ha come fine la valutazione delle performance rispetto a specifici obiettivi ambientali che l'azienda si è posta di raggiungere nell'arco di 5 anni.

Materiali

GRI 301-1

La capacità di saper selezionare i materiali più sostenibili da introdurre nel proprio processo produttivo è una responsabilità importante per l'azienda.

Infatti, molto spesso, la fase del ciclo di vita del prodotto che ha più impatto ambientale viene imputata proprio alla fase di produzione/approvvigionamento/trasporto dei materiali e della materia prima da introdurre come input nel processo produttivo aziendale.

L'azienda ha implementato progetti/azioni per la riduzione del consumo di plastica e/o carta nelle proprie sedi principali attraverso la digitalizzazione documentale e il riciclo di contenitori.



ISO 50001 Sistema di gestione dell'energia

Energia

GRI 2-12 • GRI 2-29 • GRI 3-2 • GRI 3-3 • GRI 302 • GRI 302-1 • GRI 302-4
ESRS E1-3 • ESRS E1-4 • ESRS E1-5 • ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda. Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

La società svolge la propria attività, applicando un sistema per la gestione dell'energia ISO 50001, certificazione riconosciuta a livello internazionale.



L'azienda dispone di mix energetico a minor impatto ambientale

La società ha un consumo di energia elettrica, nelle sedi di proprietà ed in affitto, pari a 490 kWh ed ha in essere contratti di fornitura di energia elettrica con sole fonti rinnovabili.

La società negli ultimi 5 anni, in particolare nel 2019, ha svolto interventi di efficientamento energetico per un valore di circa € 12.000.

La società ha stimato essere all'incirca del 30% la percentuale di riduzione dei consumi rispetto all'anno precedente gli interventi di efficientamento.

L'azienda adotta delle misure per l'ottimizzazione e/o la riduzione dell'impronta ambientale delle proprie attività, ad esempio, mediante attenzione al consumo di energia adottando lampade a LED, riduzione della carta, riciclo, strumenti a basso impatto ambientale ed energetico.

Le sedi principali dell'azienda hanno ottenuto certificazioni da terze parti legate alla classe energetica degli edifici.

Acqua e scarichi idrici

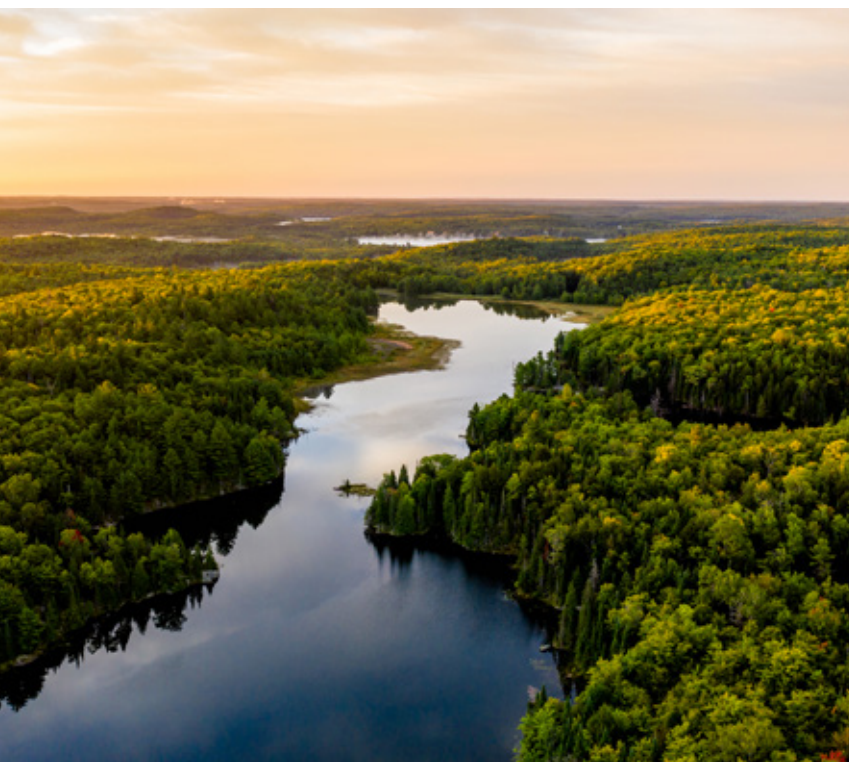
GRI 303-5

ESRS E3-4

La gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi è cruciale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda. In primo luogo, è importante monitorare il consumo d'acqua e implementare strategie di riduzione, come l'uso di tecnologie ad alta efficienza e il riciclo delle acque reflue.

Per limitare l'inquinamento, gli scarichi devono essere trattati adeguatamente prima del rilascio, rispettando le normative ambientali. Inoltre, è utile sviluppare un piano di gestione del rischio idrico, che preveda misure per affrontare crisi idriche o contaminazioni. Le aziende possono anche collaborare con comunità locali per promuovere pratiche sostenibili e minimizzare l'impatto sui bacini idrici naturali, contribuendo alla conservazione delle risorse per le generazioni future.

L'acqua consumata in un anno da tutte le sedi aziendali è pari a 100 m³.



100 m³
Consumo
annuo
di acqua

Emissioni

GRI 305-1 • GRI 305-2 • GRI 305-3 • GRI 305-5
ESRS E1-6 • ESRS E1-7

La gestione delle emissioni da parte di un'azienda è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e contrastare il cambiamento climatico. Il primo passo è misurare le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività produttive, trasporti e consumi energetici, utilizzando strumenti ad hoc come il Life Cycle Assessment.

Successivamente, l'azienda può adottare strategie di riduzione, come l'ottimizzazione dei processi industriali, l'utilizzo di energie rinnovabili, e l'implementazione di tecnologie a basse emissioni. Investire in sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) e promuovere la compensazione delle emissioni attraverso progetti di riforestazione o crediti di carbonio può ulteriormente mitigare l'impatto. La trasparenza nella rendicontazione delle emissioni e l'adesione a normative internazionali come l'Accordo di Parigi aiutano a dimostrare l'impegno verso la sostenibilità e a rafforzare la fiducia degli stakeholder.

L'azienda misura le emissioni aziendali relative all'inquinamento atmosferico e si evince che:

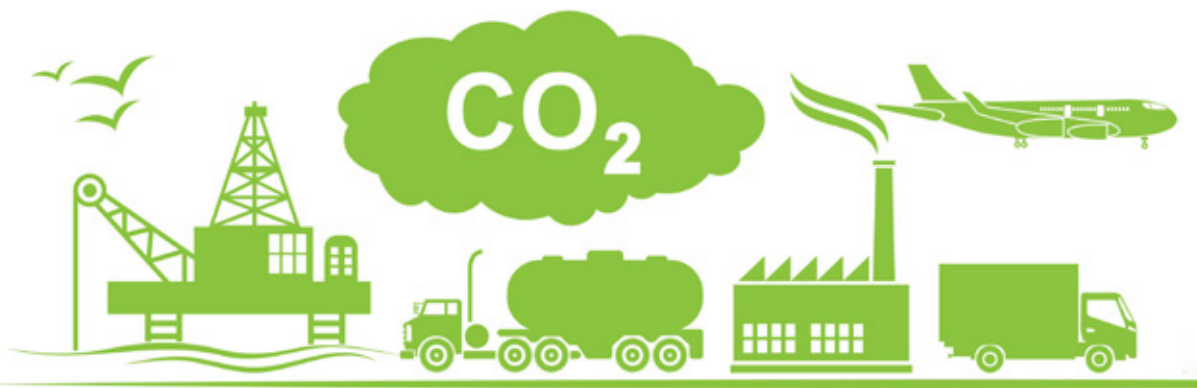
- il totale delle emissioni di gas serra SCOPE 1 (emissioni dirette) è 9,89 t CO₂ eq;
- il totale delle emissioni di gas serra SCOPE 2 (emissioni indirette, derivanti dalla generazione/acquisto di elettricità) è pari a 0,11 t CO₂ eq;
- il totale delle emissioni di gas serra SCOPE 3 (emissioni indirette relative alla catena del valore) è pari a 0,00 t CO₂ eq.

La percentuale di riduzione di GHG rispetto all'anno precedente è del 10%.

I mezzi aziendali dei quali è dotata la società sono:

Diesel	5
--------	---

La società possiede un parco mezzi per le proprie attività composto da euro 6, mezzi GPL/Metano e mezzi ad alimentazione Diesel/Benzina.



Rifiuti

GRI 306-2

ESRS E5-1

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.

La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

L'azienda, nelle sue sedi, differenzia:

- la plastica;
- il vetro;
- il materiale informatico;
- la carta.







People



Occupazione

GRI 1 • GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 2-12 • GRI 2-29 • GRI 2-30-a • GRI 3-1 • GRI 3-2 • GRI 3-3 • GRI 401-1 • GRI 401-2 • GRI 403-1 • GRI 403-6 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-2 • GRI 406-1

ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1 • ESRS S1-6 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale.

La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente.

La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

La società monitora con appositi indicatori quantitativi, le proprie performance di sostenibilità relative alla gestione sociale (inclusa la gestione dei dipendenti), in particolare, svolge la propria attività, applicando un sistema per la gestione della sicurezza e salute dei propri dipendenti ISO 45001.

Numero di dipendenti (inclusi stage e tirocini) per categoria professionale donne:

Impiegati	1
-----------	---

Numero di dipendenti (inclusi stage e tirocini) per categoria professionale uomini:

Quadri	3
Impiegati	9
Operai	2

Retribuzione media annua per genere e per categoria professionale più rappresentata:

Donne	€ 24.361
Uomini	€ 24.361

L'età media dei dipendenti è tra i 30 ed i 50 anni.

La percentuale sul totale dei dipendenti con contratto a tempo determinato è pari al 5%.

La percentuale sul totale dei dipendenti con contratto part-time è pari al 7%.

La percentuale sul totale dei dipendenti di stage/tirocini attivati nell'ultimo anno è pari al 6%.

Gli infortuni occorsi nell'anno corrente, l'anno scorso e due anni fa, sono minori o uguali a 3.

I giorni persi in totale, nell'anno corrente, l'anno scorso e due anni fa, per casi di infortunio che hanno comportato un'inabilità temporanea al lavoro sono stati meno o uguali a 10.

Il numero medio complessivo di ore lavorate nel corso dell'ultimo è stato pari a 24.700.

Nell'arco dell'ultimo anno, l'azienda ha creato un nuovo posto di lavoro.

L'azienda applica il CCNL Metalmeccanico PMI.

L'azienda pubblica sul proprio sito web la politica EDI che copre la discriminazione basata su genere, razza, religione, diritti umani, sesso o orientamento sessuale.

L'azienda, in tema di benefit, mette a disposizione del proprio personale:

- un portafoglio welfare per spese istruzione, assistenza familiari, sanitarie;
- una persona preposta al welfare in azienda;
- premi di produttività;
- convenzioni con realtà del territorio (buoni carburante/buoni spesa/sconti);
- polizze vita/infortuni;
- flessibilità oraria/smart working.

L'azienda misura con un sondaggio periodico e regolare il grado di soddisfazione dei propri dipendenti.

Consorzio Stabile Prometeo applica delle policy interne aggiuntive a garanzia della salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti.

Inoltre, dispone di policy specifiche relative alla parità di genere nell'organico aziendale e policy volte all'integrazione di personale straniero e/o disabile.

Formazione

GRI 205-2 · GRI 403-5 · GRI 404-1 · GRI 404-2
ESRS S1-13

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni. È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura. Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

Il numero di ore dedicate a corsi di formazione nel corso dell'ultimo anno è pari a 36.

Nel corso dell'anno, tra le principali tematiche oggetto della formazione erogata c'è stato:

- il tema della salute e sicurezza sul lavoro;
- il tema della privacy (ex Gdpr);
- il tema ambientale;
- il tema della lotta alla corruzione.

L'azienda ha attivato corsi di formazione in merito alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro aggiuntivi rispetto a quanto previsto per legge.

L'azienda prevede attività di formazione con focus specifico sulla sostenibilità.







Fornitori, Comunità locali e Clienti



Comunità locali e iniziative virtuose

GRI 203-1 • GRI 413-1

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.

Sono stati svolti progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.

Sono state effettuate donazioni/sponsorizzazioni/liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera, per circa € 2.000.

L'azienda mette in atto iniziative e/o progetti di formazione/educazione dedicati alla collettività sulle tematiche di business e di sostenibilità (es. webinar, eventi, ecc.).

Inoltre, applica convenzioni relative al proprio business per i giovani (es. sconti, agevolazioni, promozioni, ecc.).

Rapporti con la clientela

GRI 418

I rapporti con la clientela di un'azienda devono basarsi su trasparenza, fiducia e responsabilità. Un'azienda sostenibile si impegna a comunicare in modo chiaro i propri valori e le azioni intraprese per ridurre l'impatto ambientale e sociale, attraverso etichette verificate, certificazioni e rendicontazioni dettagliate. L'educazione del cliente gioca un ruolo chiave: l'azienda deve sensibilizzare la propria clientela sui benefici dei prodotti o servizi sostenibili, incoraggiando scelte consapevoli. Offrire prodotti di qualità, sicuri, con un ciclo di vita esteso e realizzati in modo etico, rafforza la relazione con i clienti.

È fondamentale ascoltare il feedback dei consumatori e coinvolgerli in iniziative ambientali o sociali, costruendo una comunità attiva e responsabile. La coerenza tra le pratiche aziendali e il marketing contribuisce a consolidare la fiducia e la fedeltà nel lungo termine.

L'azienda è dotata di una politica sulla privacy e sicurezza dei dati.

In più, ha attuato anche azioni/iniziative volontarie volte alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e della privacy, oltre alle richieste normative (es. GDPR).

Fornitori e pratiche di approvvigionamento

GRI 204-1 • GRI 307 • GRI 414-1 • GRI 419

Nell'ottica di un miglioramento costante degli impatti e della mitigazione di quelli negativi, l'organizzazione sarà stimolata a selezionare fornitori che condividano gli stessi valori ambientali e sociali, assicurandosi che rispettino standard etici, leggi sul lavoro e normative ambientali.

La garanzia della qualità del prodotto finito, infatti, deriva dall'impegno che ogni fase del ciclo produttivo, e quindi ogni azienda coinvolta, attribuisce al proprio lavoro.

L'organizzazione capofiliera ha poi la responsabilità di orientare la sua supply chain verso l'adozione di buone pratiche sostenibili, attraverso lo scambio di best practices, investimenti mirati in formazione e utilizzo di piattaforme di scoring dedicate.

Creare partnership di lungo termine con fornitori, basate sulla trasparenza e il miglioramento continuo, aiuta a rafforzare la sostenibilità complessiva del business.

La società adotta un sistema per la valutazione dei fornitori. In particolare:

fornitori valutati per possesso certificazioni ambientali	100%
fornitori valutati per possesso certificazioni sociali (salute e sicurezza)	100%
fornitori valutati per vicinanza geografica	100%





Leadership e Governance



Governance

GRI 2-9-a • GRI 2-9-c
ESRS 2 GOV-1

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali.

Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda.

Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione, formato da meno di 3 persone, di cui fino a 3 membri indipendenti.

La presenza di donne all'interno dell'organo di governo è inferiore al 33%, mentre l'età media è superiore ai 50 anni.

La società fa parte di associazioni di categoria CONFINDUSTRIA/ANCE/ANIE.

Etica professionale

GRI 1 • GRI 2-22

ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1

L'etica professionale in azienda si riferisce a un insieme di principi e valori che guidano il comportamento dei dipendenti e dei dirigenti nelle loro interazioni quotidiane. Essa implica il rispetto delle normative legali, ma va oltre, includendo standard morali che promuovono l'integrità, la trasparenza e la responsabilità. Un forte codice etico stabilisce aspettative chiare su come affrontare situazioni complesse, come conflitti di interesse, pratiche commerciali scorrette e la gestione delle informazioni riservate. L'etica professionale incoraggia la giustizia e l'equità nei rapporti con colleghi, clienti e fornitori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Inoltre, una solida etica professionale migliora la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder, influenzando positivamente la soddisfazione e la lealtà dei clienti.

La società ha un sistema di gestione dei rischi aziendali (Enterprise Risk Management), tra cui quelli ambientali e sociali.

L'azienda attua iniziative di sostenibilità e/o possiede una missione e/o una strategia formalizzata di sostenibilità per gestire gli impatti economici, sociali ed ambientali derivanti dalla proprie attività. In particolare, la mission dell'azienda tiene conto dei fattori ambientali e sociali che vengono considerati anche nella strategia di lungo periodo.

L'azienda ha incaricato una persona dedicata alla sostenibilità.



Compliance normativa

GRI 1 • GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 307-1

ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 MDR-P • ESRS 2 IRO-2 • ESRS 2 BP-1 • ESRS 2 BP-2

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventa garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale e sociale all'interno di un apposito report, a partire dal 2021.

La società presenta certificazioni di terze parti riconosciute a livello nazionale o internazionale relativamente alla qualità dei propri prodotti/servizi e relativamente a anticorruzione.

La società in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001 (gestione ambientale).



ISO 14001 Gestione ambientale

La società dispone di controlli interni, in particolare di:

- una Funzione di Internal Audit;
- una Funzione di Risk Management;
- una Funzione di conformità.

È presente un codice etico che tratta anche tematiche relative alla sostenibilità (incluso aspetti di governance, sociali ed ambientali), di cui l'azienda ne ha data comunicazione sul sito internet.

La società attesta il proprio sistema di gestione della qualità, avendo ottenuto la certificazione ISO 9001.

Anticorruzione e Governance fiscale

GRI 2-12 • GRI 2-29 • GRI 3-2 • GRI 3-3

ESRS 2 SBM-3 • ESRS 2 IRO-1

Nell'operatività dell'azienda, questa viene a contatto con una molteplicità di soggetti, i quali interessi possono non essere sempre compatibili e sovrapponibili fra loro.

Diventa quindi fondamentale regolamentare tali aspetti in modo da definire pratiche chiare e trasparenti che possano evitare il generarsi di fraintendimenti in situazioni a rischio corruzione.

Mediante modelli di organizzazione chiaramente stabiliti e procedure interne/esterne di mappatura di tali rischi, l'impresa pone in essere una serie di strategie e di iniziative tali a ridurre, fintanto ad azzerare completamente la possibilità che si verifichino casi di corruzione.

La governance fiscale, d'altra parte, implica la gestione responsabile delle obbligazioni fiscali, assicurando la conformità alle normative e pratiche di trasparenza.

La società è in possesso della certificazione ISO 37001 che attesta la presenza del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.



Le azioni consigliate da Synesgy



Business e governance aziendale

- Aumentare la presenza femminile negli organi di governo societari.



Acqua, energia e rifiuti

- Valutare di dotarsi di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili con un minor impatto ambientale.
- Calcolare l'impronta di carbonio di un prodotto/servizio centrale al fine di comprenderne l'impatto ambientale e individuare le opportune azioni di miglioramento.
- Offrire ai propri dipendenti degli incentivi (es. abbonamenti/convenzioni) per favorire l'utilizzo di mezzi pubblici o veicoli eco-friendly per raggiungere il posto di lavoro.

Certificazioni Ambientali

- Adottare strumenti di valutazione dell'impatto ambientale, quali Life Cycle Assessment, Carbon Footprint, Water Footprint, Environmental Product Declaration, EcoLabel, Registrazione EMAS.



Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Valutare la possibilità di adottare le linee guida previste dalla ISO 26000 sulla responsabilità sociale delle imprese.
- Valutare di includere nel welfare aziendale agevolazioni per famiglie come asilo/summer camp/borse di studio.
- Valutare di includere nel welfare aziendale le polizze RCA per dipendenti.



GRI - Concetti chiave

Concetti chiave (GRI 1, Sezione 2, Pagina 8)

Comprendere i concetti di base della rendicontazione di sostenibilità è essenziale per chi raccoglie e prepara le informazioni per la rendicontazione, così come per chi legge tali informazioni utilizzando gli standard GRI. I concetti principali sono:

- ✔ **Impatti:** Conseguenze delle attività di un'organizzazione sui sistemi economici, ambientali e sociali, compresi i diritti umani. Possono essere diretti o indiretti, a breve o a lungo termine, e possono verificarsi all'interno o all'esterno dell'organizzazione. È importante considerare l'intera catena del valore dell'organizzazione quando si valutano i suoi impatti.
- ✔ **Argomenti rilevanti:** Determinati attraverso un processo di due diligence che tiene conto degli impatti dell'organizzazione, delle aspettative degli stakeholder e del contesto in cui opera. Gli argomenti rilevanti devono essere pertinenti (significativi per l'organizzazione e i suoi stakeholder), completi (coprire tutti gli impatti significativi dell'organizzazione) e comparabili (consentire il confronto tra organizzazioni nel tempo e tra settori).
- ✔ **Due diligence:** Un processo continuo che include l'identificazione (riconoscere e comprendere i potenziali impatti dell'organizzazione), la valutazione (gravità e probabilità di tali impatti), la prevenzione e la mitigazione (sviluppare e attuare misure per evitare o ridurre al minimo gli impatti negativi), il monitoraggio e la rendicontazione (monitorare l'efficacia delle misure adottate e riferire sui progressi compiuti).
- ✔ **Parti interessate:** Identificazione di individui o gruppi che possono essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività di un'organizzazione

Requisiti per la rendicontazione in conformità con gli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

La rendicontazione in conformità con gli standard GRI consente a un'organizzazione di fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, e di come tali impatti vengono gestiti. Ciò consente agli utenti di tali informazioni di effettuare valutazioni e prendere decisioni informate riguardo agli impatti dell'organizzazione e al suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Requisiti per la rendicontazione con riferimento agli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

Un'organizzazione può redigere un rapporto con riferimento agli standard GRI quando non è in grado di soddisfare tutti i requisiti di rendicontazione necessari per conformarsi agli standard GRI. Nel corso del tempo, l'organizzazione dovrebbe passare alla rendicontazione in conformità con gli standard GRI, per fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.

Inoltre, un'organizzazione può preparare un rapporto con riferimento agli standard GRI se ne utilizza alcuni o parti del loro contenuto, per riportare informazioni su argomenti specifici e per scopi specifici, come ad esempio il rispetto delle normative in materia di rendicontazione sui cambiamenti climatici.

Principi di rendicontazione e requisiti correlati (GRI 1, Sezione 4, Pagina 20)

I principi di rendicontazione sono fondamentali per ottenere una rendicontazione di alta qualità in materia di sostenibilità. I principi guidano l'organizzazione nel garantire la qualità e l'accuratezza della presentazione delle informazioni riportate. Esistono otto principi di rendicontazione:

- ✔ **Accuratezza:** l'organizzazione deve riportare informazioni corrette con dettagli sufficienti a consentire una valutazione dei suoi impatti.
- ✔ **Equilibrio:** l'organizzazione deve riportare le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione corretta dei propri impatti positivi e negativi.
- ✔ **Chiarezza:** l'organizzazione deve presentare le informazioni in modo comprensibile e accessibile.
- ✔ **Comparabilità:** l'organizzazione deve selezionare, completare e riportare le informazioni in modo coerente, per consentire un'analisi dei cambiamenti dei propri impatti nel tempo.
- ✔ **Completezza:** l'organizzazione deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di riferimento.
- ✔ **Contesto di sostenibilità:** l'organizzazione deve riportare le informazioni relative ai propri impatti nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile.
- ✔ **Tempestività:** l'organizzazione deve riportare le informazioni regolarmente e renderle disponibili in modo tempestivo, per consentire agli utenti dei dati di prendere decisioni.
- ✔ **Verificabilità:** l'organizzazione deve raccogliere, registrare, completare e analizzare i dati in modo che le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità.

Raccomandazioni aggiuntive per la rendicontazione (GRI 1, Sezione 5, Pagina 25)

Un'organizzazione dovrebbe allineare la rendicontazione di sostenibilità con la rendicontazione normativa e legislativa, in particolare la rendicontazione finanziaria. Esistono vari modi per migliorare la credibilità della rendicontazione di sostenibilità di un'organizzazione, tra cui:

- ✔ **Controlli interni:** gli esempi includono (i) la definizione di procedure volte a garantire l'integrità e la credibilità dei dati e (ii) la valutazione dell'adeguatezza dei controlli finanziari per la sostenibilità.
- ✔ **Verifica esterna:** gli esempi includono (i) la verifica della qualità e della credibilità delle informazioni e (ii) un processo di verifica accessibile al pubblico.
- ✔ **Coinvolgimento degli stakeholder:** gli esempi includono (i) la richiesta di feedback e (ii) l'ottenimento di consulenza sui dati da riportare.

Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

Consorzio Stabile Prometeo S.p.A. ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2024-31/12/2024.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021	1		Compliance normativa	40
	1	GRI 1: Foundation 2021	Etica professionale	39
	1	GRI 1: Foundation 2021	Occupazione	28
	1	GRI 1: Foundation 2021	Gestione degli impatti ambientali	20
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	7
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	7
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Compliance normativa	40
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Compliance normativa	40
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	7
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	28
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	28
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	38
	2-9-c	Descrivere la composizione del massimo organo di governo e dei suoi comitati	Governance	38
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Gestione degli impatti ambientali	20	

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Energia	21
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Occupazione	28
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Anticorruzione e Governance fiscale	41
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Etica professionale	39
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	40
	2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	40
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Gestione degli impatti ambientali	20
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Gestione degli impatti ambientali	20
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Energia	21
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Occupazione	28
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Anticorruzione e Governance fiscale	41
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	28
GRI 3: Material Topics 2021	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Gestione degli impatti ambientali	20
	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Occupazione	28
	3-2	Elenco di argomenti materiali	Gestione degli impatti ambientali	20
	3-2	Elenco di argomenti materiali	Energia	21
	3-2	Elenco di argomenti materiali	Occupazione	28
	3-2	Elenco di argomenti materiali	Anticorruzione e Governance fiscale	41
	3-3	Gestione dei temi materiali	Gestione degli impatti ambientali	20
	3-3	Gestione dei temi materiali	Energia	21
	3-3	Gestione dei temi materiali	Occupazione	28
	3-3	Gestione dei temi materiali	Anticorruzione e Governance fiscale	41

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	34
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	35
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	Formazione	30
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Materiali	21
GRI 302: Energia 2016	302		Energia	21
	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	21
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Energia	21
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	23
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni	24
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni	24
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Emissioni	24
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni	24
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	25
GRI 307: Compliance ambientale 2016	307		Fornitori e pratiche di approvvigionamento	35
	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Compliance normativa	40
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Occupazione	28
	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	28
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Occupazione	28
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	30

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Occupazione	28
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	28
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	30
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Formazione	30
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	28
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	28
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Occupazione	28
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Comunità locali e iniziative virtuose	34
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	35
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418		Rapporti con la clientela	35
GRI 419: Compliance socioeconomica 2016	419		Fornitori e pratiche di approvvigionamento	35



Consorzio Stabile Prometeo S.p.A.

via Napoli

Foggia (FG)

consorzioprometeo@pec.it

www.consorzioprometeo.it

